



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS Sede Centrale

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

U.S.M.A.F. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA,
AEREA E DI FRONTIERA

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL
TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL
TURISMO

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO VIII
SEDE

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

ENAC
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
UNITA' DI CRISI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA'

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

MINISTERO DEI TRASPORTI

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

OGGETTO: **CHIKUNGUNYA A MOMBASA, IN KENYA**

27 febbraio 2018

Da metà dicembre 2017 al 3 febbraio 2018, il Ministero della Salute (MdS) del Kenya ha segnalato 453 casi, inclusi 32 casi confermati dal laboratorio e 421 casi sospetti, di chikungunya dalla contea di Mombasa.

L'epidemia è stata scoperta a causa di un aumento del numero di pazienti che si recavano alle strutture sanitarie nella contea di Mombasa con febbre elevata, dolori articolari e debolezza.

Il 13 dicembre 2017, sono stati prelevati otto campioni di sangue in due ospedali privati ed inviati al laboratorio per gli arbovirus dell'Istituto per la Ricerca Medica del Kenya (KEMRI) a Nairobi. Degli otto campioni analizzati, quattro sono risultati positivi per chikungunya e quattro sono risultati positivi per dengue alla PCR. Il 4 gennaio 2018, sono stati prelevati campioni di sangue da 32 ulteriori casi sospetti ed

inviati al laboratorio del KEMRI. Di questi, 27 campioni sono risultati positivi per chikungunya alla PCR mentre 5 campioni sono risultati negativi.

Un gran numero, approssimativamente il 70%, dei casi ha segnalato gravi dolori articolari e febbre elevata. Le dimensioni di quest'epidemia sono probabilmente state sottostimate a causa della sotto-notifica dei casi ed il basso livello di consultazione del medico fra la popolazione colpita. Maggiori fattori di propagazione sono, inoltre, la presenza di numerosi siti in cui le zanzare si riproducono nelle aree colpite e meccanismi inadeguati di controllo dei vettori.

In base ai rapporti inviati dalle strutture sanitarie periferiche, l'epidemia si è estesa alle sei sub-contee (Changamwe, Jomvu, Kisauni, Likoni, Mvita e Nyalı) di Mombasa e a una di Kilifi; il maggior numero di casi sospetti è stato segnalato da Mvita e Likoni a Mombasa.

Interventi di sanità pubblica

Sono in corso di implementazione le seguenti misure di sanità pubblica:

- l'OMS sta supportando il MdS nella preparazione del piano di risposta a chikungunya nella contea di Mombasa;
- l'OMS sta supportando il Centro Nazionale per le Operazioni di Emergenza nell'analisi dei dati e nella predisposizione di rapporti situazionali;
- attività di controllo dei vettori, inclusa l'eliminazione dei siti in cui le zanzare si riproducono, la nebulizzazione di insetticidi e il trattamento insetticida residuale all'interno degli ambienti chiusi;
- sono stati distribuiti allerta sull'epidemia di chikungunya e schede informative a tutti i centri sanitari, inclusi gli ospedali privati, nelle aree colpite;
- sono stati preparati e distribuiti da operatori sanitari locali alle famiglie materiali informativi, educativi e sulla comunicazione del rischio.

Valutazione del rischio dell'OMS

In base alle informazioni disponibili, non può essere escluso il rischio che continui la trasmissione nelle aree colpite e si diffonda ad aree indenni.

Mombasa è la seconda città più grande del Kenya con approssimativamente 1,2 milioni di abitanti. La città ha una popolazione rapidamente in crescita, e alcune zone sono sovraffollate, hanno numerose discariche all'aperto, inadeguata rete fognaria, acque stagnanti e numerosi siti in cui le zanzare possono riprodursi. Questi fattori rendono Mombasa particolarmente vulnerabile alle malattie trasmesse da vettori. La contea di Mombasa è inoltre una destinazione turistica molto popolare e un centro di trasporto sub-regionale con connessioni per il Ruanda, la Tanzania e l'Etiopia. Questa è la prima volta che la circolazione attiva di chikungunya è stata confermata dal laboratorio a Mombasa. È pertanto necessario effettuare il sequenziamento del virus circolante per valutare meglio la situazione epidemiologica.

Raccomandazioni dell'OMS

Misure di protezione personale

Devono essere applicate misure precauzionali di base dalle persone residenti e che viaggiano nella contea di Mombasa. Queste includono l'uso di repellenti, indossare pantaloni lunghi e abiti a maniche lunghe, e applicazione di schermi alle finestre per prevenire l'entrata delle zanzare.

Si raccomanda l'uso di abiti che riducano la superficie del corpo esposta ai vettori, che pungono prevalentemente nelle ore diurne. I repellenti possono essere applicati sulla pelle esposta o sugli abiti seguendo rigorosamente le istruzioni riportate in etichetta. I repellenti dovrebbero essere a base di DEET, IR3535, o Icaridina. Le persone dovrebbero riposare sotto zanzariere e usare l'aria condizionata o schermi alle finestre per prevenire le punture di zanzara. Gli zampironi o altri vaporizzatori di insetticida possono essere utilizzati per ridurre le punture all'interno delle abitazioni.

Controllo dei vettori

La prevenzione e il controllo si basano principalmente sulla riduzione del numero di contenitori naturali ed artificiali pieni d'acqua che permettono la riproduzione delle zanzare. Ciò richiede il coinvolgimento delle comunità affette, e il rafforzamento del monitoraggio entomologico per valutare l'impatto delle misure di controllo e implementare ulteriori misure quando necessario per evitare equivoci e dicerie.

L'OMS non raccomanda di applicare alcuna restrizione ai viaggi o al commercio con il Kenya in base alle informazioni attualmente disponibili.

Ulteriori informazioni sono disponibili nella scheda predisposta dall'OMS:

- [WHO fact sheet on Chikungunya](#)

Per ulteriori informazioni:

<http://www.who.int/csr/don/27-february-2018-chikungunya-kenya/en/>

http://www.who.int/denguecontrol/arbo-viral/other_arboviral_chikungunya/en/

Patrizia Parodi

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5

* F.to Francesco Maraglino

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*